

Vignola, 2 Novembre 2005

**Oggetto: Art. 48 DDL Finanziaria 2006 "Eliminazione della tassa sui brevetti"**

Apprendiamo dalla stampa che l'articolo 48 DDL Finanziaria 2006, in discussione nei prossimi giorni al Senato, contiene disposizioni per l'abolizione delle imposte di bollo e per la totale eliminazione delle tasse su brevetti, modelli di utilità, modelli e disegni ornamentali.

AIDB, Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali, ritiene senz'altro salutare una semplificazione e razionalizzazione delle tasse sui brevetti, in particolare esprimiamo la nostra soddisfazione per la prevista abolizione delle imposte di bollo.

Tuttavia, riteniamo anche che la completa eliminazione pura e semplice di *tutte* le tasse sui brevetti non solo non comporti alcun reale beneficio per l'industria italiana, bensì possa invece con ogni probabilità causare alcune gravi disfunzioni, ad esempio:

- aumento indiscriminato dei depositi di brevetto per invenzioni di scarsa o nulla utilità;
- conseguente ed ingiustificato aumento del carico di lavoro per l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- inoltre, a causa degli obblighi assunti dal nostro Paese con la Convenzione sul Brevetto Europeo, l'eliminazione completa delle tasse di brevetto comporterebbe di fatto anche il mantenimento in vita di brevetti nazionali assegnati a stranieri con i soldi del contribuente italiano.

Per questi motivi, AIDB esprime un parere negativo sull'opportunità di approvare l'articolo 48 DDL Finanziaria 2006 nella sua attuale versione. Auspichiamo invece che le tasse brevettuali, per quanto ridotte e razionalizzate, possano venir destinate direttamente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi affinché quest'ultimo possa continuare a sostenere e a migliorare i propri servizi.

Ci teniamo infine ad osservare, essendo la nostra associazione AIDB particolarmente sensibile alle problematiche relative alla ricerca e documentazione brevettuale ed all'impatto di queste attività sulla competitività dell'industria italiana, che gli introiti derivanti dalle tasse sui brevetti potrebbero essere convenientemente utilizzati per dotare i brevetti nazionali di un rapporto di ricerca con annessa opinione preliminare di brevettabilità, dando così opportunamente attuazione a quanto già previsto dall'Art. 170 del nuovo Codice dei Diritti di Proprietà Industriale.

Il Consiglio Direttivo di AIDB